

Anniversario della fondazione del Corpo di Polizia Municipale della Città di Parma –  
16 giugno 2014

## **RELAZIONE DEL COMANDANTE**

Signor Sindaco, Signor Assessore alla Polizia Municipale, rappresentanti dell'Amministrazione comunale, S.E. Signor Prefetto, Signor Procuratore della Repubblica, S.E. Signor Vescovo, Autorità civili e militari, colleghi, gentili ospiti, Rivolgo, a nome mio e del Corpo della Polizia Municipale un caloroso saluto e ringraziamento per la Vs. cortese presenza nel celebrare insieme agli operatori della polizia locale, il 193° anno di fondazione del Corpo.

Ho assunto l'incarico di Comandante del Corpo di questa bellissima Città da pochi mesi ed è per me motivo di grande orgoglio ed anche di commozione rappresentare la polizia municipale di Parma, un Corpo che ha avuto una storia gloriosa e che risulta essere annoverato tra i più antichi d'Italia. La data del 16 giugno 1821, a cui fa riferimento la fondazione del Corpo, coincide con l'adozione della *Risoluzione Sovrana Riguardante Alla Polizia Generale Dei Ducati* con la quale si separavano definitivamente le funzioni della Polizia Generale da quelle della polizia comunale e se ne disponeva l'onere a carico del Tesoro dello Stato.

Ma, ancor prima, in età Napoleonica, un attento controllo era esteso alla vita amministrativa della Città, sul modello della legge comunale francese, attraverso regolamenti emanati dal Sindaco, come quelli del 19 aprile 1807 inerenti alla Pulizia del Pubblico Giardino ed alla Pulizia Municipale delle Strade.

Particolarmente interessante leggere nel *Decreto Sovrano riguardante all'Amministrazione de Comuni* firmato da Maria Luigia il 30 aprile 1821 come tra i compiti della Polizia Comunale vi fossero materie circa il controllo della Qualità dei commestibili e la repressione delle frodi (preludio alla costituzione dell'Efsa ed ai controlli che avvengono oggi nei mercati che insistono sul territorio comunale).

Ancora tra i compiti affidati in età napoleonica rinveniamo il mantenimento dell'ordine nelle fiere e nei mercati e la tenuta del registro de prezzi delle derrate (anche qui un piccolo preludio ai controlli della movida attuale). A questo proposito evidenzio come sia in continuo e progressivo aumento l'impegno della polizia municipale sulla vasta area legata ai fenomeni di degrado e di disordine pubblico. Infatti, la nozione di "sicurezza urbana" non riveste più solo valenza dottrinale ma un vero e proprio istituto presente nel nostro ordinamento legislativo.

Il Corpo della Polizia Municipale ha l'obbligo, con il proprio impegno e la propria dedizione, di tenere fede a queste prestigiose ed importanti tradizioni e origini storiche.

Molti sono gli obbiettivi di programma che ci si è prefissi per il prossimo futuro. Uno sviluppo del progetto riguardante la polizia di prossimità, il potenziamento dei servizi, soprattutto quelli organizzati in modo congiunto con le altre forze di polizia in materia di sicurezza urbana, i controlli di polizia stradale a salvaguardia dell'incolumità e della vita dei nostri utenti e con una particolare attenzione e

sensibilità per quanto concerne le problematiche collegate all'immigrazione e alla integrazione sociale. Anche il riassetto organizzativo del Corpo di Polizia Municipale si articolerà su più punti fondamentali:

-assicurare una maggiore attenzione ai fenomeni di aggregazione sociale sulla base delle nuove disposizioni relative alla convivenza civile appena approvate dal nostro Consiglio Comunale.

- prevedere, nelle aree a maggior rischio di degrado, veri e propri presidi di legalità e di socialità dove il personale della Polizia Municipale deve costituire punto di riferimento nell'educazione alla legalità e assistenza alle persone, di dialogo, di mediazione sociale e partecipazione attiva insieme con la cittadinanza per la soluzione delle emergenze sociali e dei conflitti;

- assicurare una maggiore attenzione anche con il supporto di specifiche indicazioni operative per l'applicazione dei regolamenti comunali, con particolare riguardo a quello di Polizia Urbana che regola l'insieme delle misure volte ad assicurare la serena, pacifica e civile convivenza con lo scopo di tutelare la tranquillità sociale, la fruibilità ed il corretto uso del suolo pubblico e dei beni comuni, il decoro ambientale, la qualità della vita dei cittadini ed in particolar modo dei soggetti deboli.

Desidero manifestare la mia gratitudine a tutto il personale della polizia municipale che in questo poco tempo ha evidenziato l'enorme bagaglio professionale e un impegno encomiabile. La vera sfida si gioca proprio sulla gestione delle risorse umane assegnate, sul saper motivare il personale, farlo partecipare agli obiettivi, renderlo protagonista del miglioramento delle procedure, renderlo in ogni momento soddisfatto della divisa che indossa, anche se a fronte del sempre maggiore sforzo richiesto agli operatori, i contratti di lavoro, da tempo, non consentono spazi di miglioramento e di progressione a causa della crisi economica in cui gravita il nostro Paese.

Mi limiterò solamente ad indicare alcuni spunti di attività particolarmente significativi.

Nel 2013, nell'ambito dell'attività di infortunistica stradale svolta dal Corpo che, come è risaputo, svolge in modo pressoché prioritario tale servizio in ambito urbano, sono stati **967** gli incidenti rilevati, **1629** persone sono risultate coinvolte in sinistri stradali, **820** sono quelle che hanno riportato infortuni, **3** con prognosi riservata e **12** persone hanno perso la vita e, facendo un raffronto con l'anno 2012, si è registrato un calo dell'10% (circa 70 incidenti in meno) e questo è anche frutto del lavoro di controllo della strada e prevenzione, del contrasto alla velocità e della verifica delle norme comportamentali previste dal Codice della strada (ad esempio uso del cellulare a questo servizio verrà ulteriormente potenziato nel corso dei prossimi giorni in sinergia con il gestore e con l'installazione di specifici sistemi di videoripresa).

Nei primi mesi dell'anno in corso sono stati 384 i sinistri rilevati, confermando il calo registrato già lo scorso anno.

Particolare impulso verrà dedicato al rispetto delle disposizioni regolamentari relative alla raccolta differenziata dei rifiuti. Ad oggi sono state **65** le violazioni contestate e,

nel corso dei primi 5 mesi dell'anno sono state **179** le strade interessate da errata esposizione di rifiuti.

Particolarmente impegnativo è stato l'impiego delle **strumentazioni tecnologiche**, in particolare con l'utilizzo dell'autodetector (sistema automatico di rilevazione delle targhe e di confronto automatizzato con le varie banche dati) sono stati complessivamente **23** gli autoveicoli oggetto di pignoramento che avevano accumulato debiti verso il comune per un totale di 445.000 €, 39 i veicoli in circolazione statica o dinamica scoperti da assicurazione, 11 i veicoli in circolazione privi della revisione periodica, 41 veicoli, non pignorati a causa delle pessime condizioni che sono stati sequestrati o tolti dal suolo pubblico attraverso le procedure di legge, 7 i conducenti di veicoli stranieri fermati e identificati che avevano accumulato debiti con il comune per un totale di 63.000 €. L'identificazione consentirà di addebitare le multe accertate e non pagate dai rispettivi proprietari o conducenti abituali, 8 le denunce effettuate a carico di cittadini fermati nell'ambito dell'attività con lo strumento.

Nei prossimi mesi si intensificherà l'azione di controllo e presidio dei parchi e delle aree verdi che con la bella stagione vengono frequentati dai cittadini. Si continuerà nell'azione di controllo straordinario dei quartieri anche per aumentare il senso di sicurezza percepita dai cittadini residenti in funzione di deterrenza ai fenomeni di furto e truffe agli anziani. Si presidieranno le aree del centro in cui si svolge la *movida* parmense intensificando le pattuglie serali e notturne.

Soprattutto, mi preme sottolineare l'impegno della Polizia Municipale sul fronte della polizia giudiziaria e della sicurezza urbana. A questo proposito, è mio dovere ringraziare la Polizia di Stato, e la sua specialità di Polizia Stradale, l'Arma dei Carabinieri, la Guardia di Finanza, tutte le Autorità militari, i Vigili del Fuoco, la Polizia Provinciale, il servizio 118 e i volontari della Protezione Civile, perché ho potuto constatare, in questi pochi mesi di servizio, la presenza di ottime sinergie tra le varie componenti che insistono sul territorio, senza le quali la Polizia Municipale non potrebbe godere di quel supporto essenziale per assicurare il buon operato.

Il servizio della protezione civile è stato nominato in ultimo non certo per ordine di importanza, perché svolge un ruolo insostituibile e di estrema collaborazione soprattutto in occasione di manifestazioni importanti in cui le sole forze di polizia non riuscirebbero a garantire un adeguato servizio ai nostri cittadini. Colgo l'occasione di questa opportunità per ringraziare pubblicamente il loro operato anche alla luce del gravoso impegno che hanno dedicato nell'affrontare l'emergenza legata all'arrivo dei numerosi profughi giunti nella nostra Città in vari scaglioni. Mi preme ricordare che solo negli ultimi 3 mesi di quest'anno sono state **156** le persone giunte a Parma alle quali si è assicurata nella sede di via del Taglio, la prima accoglienza, il ristoro e la solidarietà, grazie all'opera dei volontari e dell'intera struttura della protezione civile.

Mi avvio alla conclusione, e desidero esprimere il personale sentimento di stima e apprezzamento all'Amministrazione Comunale nel suo complesso qui rappresentata dal Sindaco, dagli Assessori e da tutti i consiglieri comunali per le attestazioni di benevolenza, apprezzamento, attenzione e per le aspettative che hanno riversato nei

confronti del Corpo, dimostrando di avere in estrema considerazione l'attività della Polizia Municipale e, più in generale, il problema della sicurezza, così caro ai nostri cittadini.

Un ringraziamento alle Autorità intervenute: la loro illustre presenza è segno di attenzione e insieme di apprezzamento per tutti noi.

Ai componenti della polizia municipale chiedo di continuare ad onorare il loro lavoro con l'impegno e con i risultati che hanno dimostrato in questi anni ed auspico loro una sempre crescente solidarietà relazionale, spirito di servizio ed abnegazione, doti indispensabili per il soddisfacimento delle pubbliche esigenze dei nostri cittadini, nell'intento che deve legare il nostro operato di contribuire nel rendere più sicura e vivibile la nostra bella Città.

Viva l'Italia, viva Parma, viva la polizia municipale!

Dr. Gaetano NOE'